

## GOVERNO DELLE LARGHE FRAINTESE

*Il blocco dei contratti, limitato agli statali, è incostituzionale*

Blocco dei contratti: esclusi i compagni ... di merenda

Per i dipendenti della Banca d'Italia (e riteniamo anche per i dipendenti di Camera e Senato, Presidenza della Repubblica e via dicendo) non è previsto il blocco della contrattazione e delle negoziazioni per il 2014.

Sacomanni e Visco hanno provveduto ad eliminare dalla "platea" di cui al decreto legge 78 del 2010, (quali destinatari del blocco contrattuale), i dipendenti di Banca Italia.

La legge di stabilità riguarda, invece, tutte le Amministrazioni elencate dall'Istat nel provvedimento pubblicato in G.U. n. 227 del 28.9.2012, quindi anche il personale del Servizio Sanitario Nazionale, compreso nell'elenco di cui all'art. 1 comma 3 della legge 31.12.2009, n. 196.

Una domanda: la crisi del Paese deve essere pagata solo da una parte dei cittadini, quali Forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, magistrati, funzionari, dirigenti, impiegati e via dicendo, escludendo i dipendenti di camera, Senato, Banca Italia e similari?

E non mi si parli di "autonomia di bilancio", per favore, "quei" bilanci sono costituiti da euro "italiani" che escono dal bilancio nazionale, non da bilanci "esterni".

E allora?

Crediamo che ci sia un "fumus" di incostituzionalità. Ci vogliamo provare?

Il precedente c'è: al Tar giace ancora il ricorso dei dipendenti della Banca d'Italia, inclusi nel "blocco" negoziale di cui al D.L. 78/2010.

Dal punto di vista "politico" cosa pensano di questa ulteriore "drittata" di Saccomanni e soci i deputati e senatori "fustigatori" dei privilegi, quali Giorgia Meloni, Daniele Capezzone, Polverini e il Sindaco di Firenze, "futuro" segretario di partito e futuro premier?

**Arcangelo D'Ambrosio**